

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39\_ del Registro – ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA  
(Comunicazioni del Presidente - Nomina scrutatori).

Data 25/09/ 2012 -

L'anno duemiladodici il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 19,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3990 del 18 settembre 2012 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria. Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	MESSINA GIANBATTISTA	Consigliere		X
9	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
11	SAIA ALESSIA	Consigliere		X

Assegnati n. 12

In carica n.(11)\*<sup>2</sup>

Assenti 02

Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco geom. Alessandro Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero, Di Vita Antonio e Tramontana Giuseppe.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

\*<sup>1</sup> Si consideri inserita il seguente rigo:

12	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
----	-----------------	-------------	---	--

\*<sup>2</sup> Leggasi 12 Concettina Nicosia

Concettina Nicosia

- ad inizio di seduta -

Il **Presidente** del Consiglio Comunale, Ing. Salvatore Bordenga, alle ore 19,30, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 10 consiglieri su n. 12 in carica.

Accertata, quindi, la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del punto I dell'ordine del giorno: Adempimenti preliminari (Comunicazioni del Presidente – Nomina scrutatori).

Il **Presidente del Consiglio** dichiara che preliminarmente voleva scusarsi con i Capigruppo dei Gruppi Consiliari e con il Segretario Comunale, in quanto a seguito di un imprevisto è stato trattenuto fuori sede e pertanto non ha potuto prendere parte alla Conferenza dei Capigruppo Consiliari convocata per le ore 18,30. Dichiara, altresì, che la riunione era finalizzata a concordare la data per la convocazione del Consiglio Comunale per la trattazione dei punti richiesti dal Gruppo Villalba Futura e dal Gruppo Misto. Osserva che, eventualmente, la Conferenza dei Capigruppo potrà avere luogo a fine dei lavori del Consiglio Comunale o successivamente, previa convocazione. Rende edotta l'Assemblea che sono pervenute le giustificazioni dei Consiglieri Saia e Messina che, per improrogabili impegni personali e lavorativi preventivamente assunti, sono impossibilitati a prendere parte ai lavori del Consiglio Comunale. Informa l'assemblea che, a seguito della mancata approvazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto la costituzione della società consortile per azioni denominata "Società per la regolamentazione del Servizio gestione Rifiuti – ATO n 3 Caltanissetta Provincia Nord", l'approvazione dello Statuto e dell'atto costitutivo, l'autorizzazione al legale rappresentante dell'ente alla sottoscrizione, il Commissario regionale ha provveduto in via sostitutiva con deliberazione n 1 del 4 settembre 2012 ad approvare la costituzione delle SRR.. Informa l'assemblea della comunicazione pervenuta dalla Regione e notificata a tutti i Consiglieri avente ad oggetto l'avviso che il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare il bilancio di previsione 2012 entro i 31.10.2012. Comunica che alla presidenza del Consiglio è pervenuta una petizione popolare firmata da un centinaio di cittadini contro la realizzazione di un impianto tecnologico di telefonia cellulare nel Comune di Villalba, in contrada San Nicola. Osserva che questo è oggetto di una interrogazione presentata dal gruppo Villalba Futura e che pertanto sarà sicuramente inserita nella trattazione dei prossimi Consigli Comunali. Dà lettura di una nota pervenuta dalla Corte dei Conti del 2 agosto 2012 in merito alla chiusura dell'istruttoria sul rendiconto 2010 a seguito dei chiarimenti forniti, senza necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti. Effettua delle comunicazioni in merito alla conclusione dei lavori consiliari della sessione di giugno, stante che la seduta è stata rinviata al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno inerente l'approvazione di un ordine del giorno sulla legge Borsellino. Ricorda che i lavori sono stati rinviati a data da destinarsi e rende edotta l'assemblea che nel frattempo parte dei Consiglieri comunali proponenti, Ferreri e Costanza, hanno fatto pervenire una nota con la quale dichiarano di voler ritirare la proposta di deliberazione.. Precisa che successivamente è pervenuta una nota dal contenuto analogo da parte dei Consiglieri Lercara e Saia che in seduta avevano dichiarato di condividere e di voler sottoscrivere il documento presentato dai Consiglieri di Villalba Futura. Osserva che successivamente lo stesso ha fatto il Consigliere Alessi con una nota fatta pervenire via fax. Prende atto che pertanto alla data odierna quella proposta di deliberazione è stata interamente ritirata da parte di tutti i Consiglieri proponenti e dei sottoscrittori. Consiglieri che nelle note stesse auspicano la ripresa all'interno del Consiglio Comunale di un dialogo equilibrato perché si possa procedere alla redazione di un testo condiviso della proposta. Dà lettura delle note pervenute.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura di una nota dal seguente tenore: "I

sottoscritti Consiglieri comunali, vista la convocazione del 18/09/2012 del Consiglio comunale per il 24/09/2012; constatato (senza meravigliarsi) il mancato inserimento nell'o.d.g delle proposte lecite, possibili e nella competenza dell'organo consiliare, presentate dai sottoscritti e depositate presso gli uffici comunali in data 13 settembre 2012 prot. nn. 3939-3938,3937 compresa una mozione che a norma di regolamento consiliare (art.26, comma 2, "la mozione deve essere presentata per iscritto ed è posta all'ordine del giorno nella seduta consiliare, successiva alla presentazione") inequivocabilmente doveva essere inserita nell'O.d.G. dell'odierna seduta; preso atto del perdurante e continuo atteggiamento del Presidente del Consiglio Comunale Bordenga di dispregio dei diritti d'iniziativa dei Consiglieri comunali tutelato dalle norme legislative e regolamentari (reg.C.C. artt.21- 26), nonché dai canoni minimi dei principi democratici e dell'educazione politico-istituzionale; protestano per l'insensibilità istituzionale, il persistente comportamento arrogante e non rispettoso delle norme del presidente del consiglio comunale Bordenga. Propongono il rinvio del Consiglio comunale per discutere e deliberare anche sulle proposte d'iniziativa consiliare depositate il 13 settembre u.s. prot nn 3939,3938,3937 aventi per oggetto:

1. costituzione in giudizio del Consiglio Comunale per resistere al ricorso TAR-Sicilia Palermo n.1123/2012. Nomina legale;
2. modifica deliberazione Consiglio comunale n.12 del 04/05/2012 "Rideterminazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza e dei Consiglieri per l'anno 2012 (L.R. 16/12/2008,n.22)";
3. mozione di censura nei confronti del sindaco Alessandro Plumeri, del vicesindaco Calogero Plumeri, dell'assessore Giuseppe Tramontana per i comportamenti tenuti in pubblica piazza il 23 agosto 2012. Censura al consigliere comunale Giuseppe Tatano.". Dichiaro che il documento è condiviso dai Consiglieri del Gruppo Villalba Futura e del Gruppo Misto.

**Il Presidente del Consiglio** osserva che sicuramente il documento è condiviso dal Consigliere Ferreri che lo ha letto e da parte degli altri Consiglieri presenti che non smentiscono. Dà lettura del verbale della Conferenza dei Capigruppo che si è tenuta prima della convocazione Consiglio Comunale in maniera tale che i posteri che leggeranno l'atto potranno rendersi conto del bon ton di chi ha redatto il documento e da che parte stia l'educazione politica. (Allegato 1).

Ritiene che, dopo aver letto il contenuto del verbale della Conferenza dei Capigruppo e in particolare la richiesta in ultimo del Consigliere Ferreri che per i punti proposti che il Consiglio Comunale sia convocato nella prima settimana di ottobre, non meriti alcun commento il documento letto.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere il documento letto dal Capogruppo Ferreri e vuole far rilevare che nell'ordine del giorno c'è una palese omissione da parte del Presidente, in quanto nella seduta precedente, in cui il Presidente era assente, era stato votato che nel primo Consiglio Comunale utile dovesse essere inserita la commemorazione del Consigliere Lupo come primo punto all'ordine del giorno. Ricorda che al Presidente del Consiglio non è permesso di disattendere la volontà del Consiglio.

**Il Consigliere Alessi** chiede di intervenire al fine di poter chiarire la posizione del Gruppo Misto sull'argomento in discussione.

**Il Presidente del Consiglio** osserva che se vuole intervenire per la condivisione del documento può intervenire.

**Il Consigliere Alessi** precisa che il Presidente ha fatto delle affermazioni e ritiene che sia giusto assicurare il diritto di replica.

Il **Presidente** osserva che non si può aprire la discussione sulle comunicazioni.

Il **Consigliere Favata** osserva che è necessario votare la proposta di rinvio della seduta richiesta dal Consigliere Ferreri.

Il **Presidente** osserva che non si può votare se non si procede alla nomina degli scrutatori e, previa indicazione da parte dei Capigruppo, designa tre scrutatori fra i componenti del Consiglio Comunale, per assisterlo nella seduta, nelle persone: Tatano Giuseppe per il Gruppo Insieme per Villalba, Costanza Giuseppe per il Gruppo Villalba Futura ed Alessi Enzo per il Gruppo Misto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la proposta di deliberazione;

**VISTE** le designazioni fornite dai Gruppi consiliari;

### PRENDE ATTO

- della designazione quali scrutatori dell'odierna seduta da parte del Presidente del Consiglio, previa indicazione dei Capi gruppo, dei signori consiglieri Tatano Giuseppe per il Gruppo Insieme per Villalba, Costanza Giuseppe per il Gruppo Villalba Futura ed Alessi Enzo per il Gruppo Misto.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, rende edotta l'assemblea che una settimana fa è successa una cosa spiacevole. Rende edotta l'assemblea che è stato contattato dall'ASP di Mussomeli in ordine al servizio infermieristico a Villalba ed in particolare con riferimento al punto prelievo. Dichiaro di essere consapevole che il servizio è all'inizio e ha dei limiti ed informa che continuamente l'Amministrazione ne sollecita agli organi competenti il potenziamento. Afferma che ogni settimana è presente a Villalba un infermiere professionale per fare delle analisi. Osserva che, tuttavia, nonostante tutti i solleciti posti in essere, la consegna dei risultati delle analisi non è assicurata e che tale servizio avviene grazie al Vicesindaco che con la sua auto, senza richiedere missioni al Comune, si reca a Mussomeli per ritirarle e consegnarle a domicilio. Ritiene che tale situazione rappresenta un limite, ma ritiene che questo sia l'unico modo per mantenere il servizio che l'Amministrazione vuole in ogni caso potenziare e migliorare. Ritiene pertanto di non condividere le proteste operate da un Consigliere di minoranza presso l'ASP di Mussomeli sulle modalità di consegna delle analisi che violerebbero il diritto alla privacy. A tal riguardo osserva che i risultati sono sigillati e che pertanto non risulterebbe violata la privacy. Si auspica in ogni caso che presto l'ASP offra a Villalba un servizio completo, dal prelievo alla consegna dei risultati. Osserva che non sarebbe un bene per Villalba l'interruzione del servizio, a causa di queste critiche.

Il **Consigliere Favata** interviene per osservare che è un fatto grave che il Vicesindaco vada personalmente a ritirare e consegnare a domicilio le analisi.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che in parte condivide e in parte no le osservazioni del Sindaco. Innanzitutto sostiene che è giusto che il servizio a Villalba ci sia e che sia implementato. Ritiene tuttavia che il Vicesindaco non è un operatore sanitario e che nella sanità il rispetto della privacy è fondamentale. Ritiene che una persona che fa politica deve fare politica e lasciare la sanità ai professionisti della sanità. Se tale servizio non è assicurato dall'ASP, osserva che il Comune potrebbe assicurarlo con un fattorino senza colore politico.

**Entra l'Assessore Territo.**

Il **Presidente del Consiglio** osserva che il Consigliere Ferreri dimentica di aggiungere che debba trattarsi di professionisti della sanità all'uopo incaricati di svolgere questo compito.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea che l'affermazione fatta dal Sindaco è molto grave, perché non può nella maniera più assoluta un assessore o un vicesindaco sostituirsi a un fattorino, perché potrebbero configurarsi anche altre cose. Sottolinea che è gravissimo che un vicesindaco si reca a casa dalle persone a consegnare le analisi. Osserva che si può incaricare un dipendente allo svolgimento di tale servizio, ma che l'assessore si rechi a casa della gente diventa un fatto politico. Invita pertanto il Sindaco a riflettere sulle sue osservazioni.

L'**Assessore Tramontana**, rivolgendosi al Consigliere Ferreri, osserva che se il Vicesindaco non avesse ritirato le analisi del padre del Consigliere si sarebbe detto che lo faceva in quanto si trattava del padre di un consigliere di opposizione. Evidenzia, invece, che il Vicesindaco fa un servizio a favore di tutti sostenendo delle spese e rimettendoci la benzina.

Il **Sindaco** interviene per osservare che accetterebbe le critiche da parte dei Consiglieri di opposizione se fossero delle critiche costruttive, ma se così fosse stato il Consigliere Ferreri avrebbe dovuto sollevare il problema al Sindaco, e non sollevare dei problemi con il Direttore dell'ASP. Informa l'assemblea che il Direttore aveva dapprima chiamato il Sindaco con l'intenzione di interrompere il servizio infermieristico a Villalba e che solo dopo, sulla base della considerazione che il Sindaco è il responsabile della sanità sul territorio, aveva cambiato idea. In ogni caso osserva che la soluzione della delega al Vicesindaco da parte dei soggetti cui viene effettuato il prelievo è solo provvisoria, perché si auspica che il vicesindaco non debba più fare questo lavoro. Osserva che sarà contento solo quando il servizio prelievo verrà offerto sul territorio di Villalba due volte a settimana e i risultati saranno consegnati a casa direttamente dall'ASP. Afferma che tuttavia è stato già molto difficile e ci sono voluti molti sforzi per avviare il servizio con tutte le sue limitazioni, ma osserva che tuttavia sono in atto altrettanti sforzi per farlo interrompere.

Il **Presidente del Consiglio**, nella qualità di Consigliere del Gruppo Insieme per Villalba, osserva che lui come tutto il Consiglio Comunale ha a cuore un servizio così importante come il punto prelievo che finalmente a Villalba da un anno a questa parte funziona. Si tratta di una problematica di cui si discute a Villalba da almeno 5-6 anni. Ricorda che nella scorsa consiliatura è stata oggetto di discussione in questa sala consiliare ed allora, a seguito della richiesta formulata dai Consiglieri di Insieme per Villalba, il Sindaco in carica aveva portato una laconica risposta del Direttore dell'ASL che comunicava l'impossibilità di attivare il servizio, per carenza di personale. L'Amministrazione Plumeri ha assunto l'impegno elettorale con il Gruppo Insieme per Villalba di sollecitare le strutture regionali per l'attivazione del servizio a Villalba. Osserva che, nonostante le difficoltà incontrate non di ordine burocratico, ma sottolinea di ordine politico, che si sono fraposte alle richieste del Comune di Villalba, finalmente il servizio è stato avviato. Afferma che sussiste il problema della consegna, considerato che l'ASP sostiene di non avere il personale esecutivo per l'espletamento di tale servizio, ma grazie al Vicesindaco che ci mette il suo tempo, la sua auto, le sue risorse anche questo servizio è assicurato, seppur, ed in questo dichiara di essere d'accordo con i Consiglieri Favata e Ferreri, con una forzatura delle norme. Ritiene che è l'ASP che dovrebbe assicurare anche questo servizio. Propone, pertanto, la votazione di una mozione al Consiglio Comunale, considerato che il Sindaco deve incontrare a giorni il Commissario dell'ASP, dal seguente tenore: "Il Consiglio Comunale, sentito l'intervento del Sindaco sui disservizi connessi con il punto prelievo presso l'ambulatorio comunale di Villalba,

fa voti affinché il Commissario dell'ASP provveda urgentemente a rendere pienamente funzionale il servizio del punto prelievo presso il Poliambulatorio del Comune di Villalba, potenziandolo in numero 2 giorni settimanali per numero 2 ore, in modo che i referti delle analisi possano essere consegnati agli utenti dal medesimo personale sanitario nelle giornate successive a quelle del prelievo". Osserva che la votazione di un tale documento rappresenta un importante atto di sostegno all'iniziativa che ha intrapreso il Sindaco, in quanto tale documento può essere consegnato al dott. Cantaro per sostenere la soluzione definitiva del problema del punto prelievo.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che è la legge che prevede che qualsiasi referto per essere consegnato a persone diverse dall'interessato è necessaria una delega.

Il **Sindaco** osserva che a Villalba non è mai stato così da vent'anni a questa parte e non capisce perché il problema si sta sollevando solo adesso.

Il **Consigliere Ferreri** osserva che è necessario adoperarsi perché il servizio funzioni al meglio e perché gli operatori sanitari che lavorano presso la struttura che effettua le analisi consegnino direttamente le analisi agli utenti, senza l'intervento della politica.

Il **Consigliere Alessi** interviene per osservare che il Gruppo Misto è all'oscuro delle vicende di cui si discute e pertanto dichiara che gli appare opportuno un rinvio in maniera tale da approfondire la materia. Osserva che quella proposta dal Presidente è una mozione che dovrebbe essere votata in una seduta successiva.

Il **Presidente** e il Segretario Comunale chiariscono che, più che di una mozione, si tratta di un atto di indirizzo.

Il **Consigliere Alessi** chiede che si sospenda la seduta consiliare per dare il tempo necessario ai Capigruppo di prendere in esame il testo dell'atto di indirizzo.

Il **Presidente del Consiglio** dichiara di essere d'accordo con la richiesta di sospensione della seduta consiliare per dare la possibilità ai Consiglieri di prendere in esame il testo dell'atto di indirizzo ed eventualmente valutare la possibilità di migliorarlo e/o apportare delle modifiche. Sottolinea che si tratterebbe di una operazione importante che darebbe forza al Sindaco nell'incontro con il Dott. Cantaro.

Il **Consigliere Alessi** osserva che a un eventuale denuncia per violazione della privacy, chiamato a rispondere sarebbe l'Ente Comunale. Per questo ritiene che è dovere di tutti tutelare qualsiasi aspetto che possa coinvolgere l'ente in qualsiasi responsabilità.

Il **Presidente** sospende la seduta alle ore 20,25 per dare la possibilità ai Consiglieri di esaminare e valutare il testo dell'atto di indirizzo.

Il **Presidente del Consiglio**, alle ore 21,20, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 10 consiglieri su n. 12 in carica. Accertata, quindi, la presenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta.

Il **Presidente**, resa edotta l'assemblea che la Conferenza dei Capigruppo ha raggiunto un accordo sull'atto di indirizzo, sottopone a votazione l'atto di indirizzo dal seguente tenore: "Il Consiglio Comunale, sentito l'intervento del Sindaco sui disservizi connessi con il punto prelievo presso l'ambulatorio comunale di Villalba, fa voti affinché il Commissario dell'ASP provveda

urgentemente a rendere pienamente funzionale il servizio del punto prelievo presso il Poliambulatorio del Comune di Villalba, potenziandolo in numero 2 giorni settimanali per numero 2 ore, in modo che i referti delle analisi possano essere consegnati agli utenti dal medesimo personale sanitario nelle giornate successive a quelle del prelievo”.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 10

Votanti 10

Favorevoli 10

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 10;

### DELIBERA

**- di approvare l'atto di indirizzo.**

Il **Consigliere Ferreri** interviene per dichiarare che ritira la proposta di rinvio.

Il **Presidente del Consiglio** dichiara che, tenuto conto delle esigenze prospettate dai Consiglieri di Villalba Futura, stante l'assenza di due Consiglieri che per motivi di lavoro non hanno potuto prendere parte ai lavori del Consiglio Comunale in corso di svolgimento, sentita la Conferenza dei Capigruppo, propone il rinvio della trattazione dei punti all'ordine del giorno n. 2, 3, 4, 5, 6 e 7, al giorno 8 ottobre, con inizio alle ore 19,00, senza ulteriore avviso ai presenti, e con integrazione dell'ordine del giorno delle ulteriori proposte di deliberazione come richiesto dal Gruppo Villalba Futura e dal Gruppo Misto.

Il **Consigliere Favata** interviene per ricordare che occorre dare seguito agli atti del Consiglio Comunale in ordine alla commemorazione del Consigliere Lupo e di inserirlo come primo punto all'ordine del giorno.

L'**Assessore Di Vita**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di non essere d'accordo con il rinvio dei lavori del Consiglio comunale, perché in discussione ci sono punti importanti quali le direttive per il Piano Regolatore Generale di Villalba. Osserva che la proposta di deliberazione è stata già rinviata, senza la minima discussione. Dichiara di essere molto amareggiato e sostiene che avrebbe preferito che si fossero bocciate con delle motivazioni serie, piuttosto che rinviare la discussione. Ricorda che ci sono tre commissari e ritiene che il Consiglio comunale dovrebbe assumersi le sue responsabilità, procedendo alla trattazione delle proposte di deliberazione poste all'ordine del giorno.

Il **Consigliere Favata** invita l'Assessore Di Vita a moderare il linguaggio.

Si apre una discussione accesa tra l'Assessore Di Vita e il Consigliere Favata.

Il **Presidente del Consiglio** richiama l'ordine in aula e, invitati l'Assessore e il Consigliere a moderare i toni, ridà la parola all'Assessore Di Vita.

L'**Assessore Di Vita** ribadisce che sarebbe doveroso da parte del Consiglio Comunale prendere atto che così non si fanno gli interessi di Villalba e dei villalbesi.

Il **Presidente del Consiglio** invita i Consiglieri e gli Assessori a moderare i toni e non esasperare gli animi ed osserva che è necessario mantenere la calma come egli stesso ha fatto, nonostante il documento letto in aula dal Consigliere Ferreri che sicuramente non è assolutamente gentile nei suoi confronti. Ricorda in ogni caso che egli stesso, a differenza di chi ha scritto il documento, educazione ne ha a non finire.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, richiede di poter fare qualche precisazione in ordine a quello che ha detto l'Assessore Di Vita. Ricorda che in occasione della seduta nel corso della quale le direttive non erano state approvate, e lo invita a rivedere il video, l'Assessore aveva fatto delle dichiarazioni che non hanno avuto seguito. In ogni caso sottolinea che il gruppo Misto ha presentato un emendamento alle Direttive al PRG e che i consiglieri appartenenti allo stesso erano pronti a discuterlo nella seduta che poi è stata sospesa a causa del malore del Consigliere Lupo. Ritiene, pertanto, che l'attacco dell'Assessore Di Vita sia un attacco infondato e non giusto nei confronti di un Consiglio che ha dato piena disponibilità, sebbene lo stesso Assessore, nel corso di Consiglio comunale che è stato sospeso, ha chiesto ai Capigruppo di avere un incontro su questo punto che non è mai stato organizzato. Ribadisce che c'è la volontà del Gruppo Misto di dare piena disponibilità a trovare presto delle soluzioni e comunica che si è mostrato l'accordo per rinviare a data certa i lavori del Consiglio, per togliere il Comune da questa posizione di inadempienza. Sottolinea che come l'Assessore si auspicava che l'atto fosse adottato ad unanimità dei voti, al Gruppo Misto appare opportuno che si dia a tutti i Consiglieri la possibilità di apportare il proprio contributo.

Il **Presidente del Consiglio** chiarisce che il Consiglio Comunale era stato convocato a seguito della diffida ricevuta da parte dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente in ordine all'approvazione delle direttive per il Piano Regolatore Generale di Villalba. Dà lettura della diffida pervenuta in data 12 giugno 2012, prot. 12440, ed acquisita al protocollo generale del Comune al n. 2602 del 12 giugno 2012. Precisa che dopo che era stata rinviata la trattazione del punto all'ordine del giorno, la Presidenza del Consiglio ha scritto all'Assessorato Regionale per comunicare il primo rinvio dei lavori d'aula a giorno 25 giugno, il secondo rinvio a data da destinarsi, stante l'assenza giorno 25 del Segretario comunale, e il proposito di riconvocare il Consiglio Comunale al rientro del Segretario Comunale titolare dell'Ufficio all'epoca in congedo straordinario.

Il **Consigliere Alessi** osserva che non vi sono responsabilità da parte dei gruppi di opposizione, in quanto sostiene che non sono state avanzate in Conferenza dei Capigruppo delle proposte in ordine alla convocazione del Consiglio Comunale.

Il **Presidente del Consiglio** osserva che vi sono motivi di opportunità che depongono per non procedere alla convocazione del Consiglio comunale ad agosto, eccetto che in casi di fatti eccezionali.

L'**Assessore di Vita**, a seguito delle affermazioni del Consigliere Alessi, puntualizza che egli ha convocato la riunione di Capigruppo verbalmente la serata in cui si è sentito male il Consigliere Lupo. Ricorda di aver parlato con il Consigliere Alessi, con il Consigliere Saia, ed il giorno dopo con il Consigliere Ferrei. Rende edotta l'assemblea che dapprima questi hanno dato tutta la propria massima disponibilità, ma successivamente da una telefonata intercorsa con il Consigliere Ferreri ha appreso che non vi era la volontà di fare questo incontro. Spiega che sono queste le motivazioni che lo hanno portato a non contattare più personalmente il Consigliere Alessi.



Il **Sindaco** interviene per precisare che è comprensibile lo sfogo dell'Assessore, in quanto continua a rinviarsi la trattazione di argomenti così importanti, con il rischio che giungano al Comune di Villalba dei nuovi Commissari. Ritiene tuttavia che i problemi vadano risolti una per volta e visto che in Conferenza dei Capigruppo ci si è accordati nel senso che a fronte di una votazione all'unanimità dell'atto di indirizzo sul servizio del punto prelievo ci fosse un rinvio della seduta, sostiene che è necessario votare il rinvio in quanto era importante una votazione all'unanimità da parte del Consiglio Comunale sul potenziamento del servizio infermieristico professionale.

L'**Assessore Di Vita** ritiene non c'è nessun nesso logico.

Il **Consigliere Favata** condivide l'osservazione dell'Assessore Di Vita.

Il **Sindaco** dichiara che anche lui condivide le osservazioni dell'Assessore Di Vita e del Consigliere Favata, ma afferma che si trattava della condizione posta dai Gruppi Villalba Futura e Misto.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di rinvio dei lavori consiliari.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 10

Votanti 10

Favorevoli: 6 (Ferreri, Costanza, Favata, Alessi, Lercara, Bordenga)

Contrari -

Astenuti 4 (Tatano, Plumei, Ricottone, Scarlata)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 6;

### **DELIBERA**

**- di approvare la proposta di rinvio della seduta consiliare a lunedì 8 ottobre alle ore 19,00 senza ulteriore avviso ai presenti, e con integrazione dell'ordine del giorno delle ulteriori proposte di deliberazione come richiesto dal Gruppo Villalba Futura e dal Gruppo Misto.**



**COMUNE DI VILLALBA**  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 33/19 SET. 2012

**OGGETTO: Adempimenti preliminari di seduta (Comunicazioni del  
Presidente - Nomina scrutatori)**

Villalba, 18.09.2012

Il proponente  
*con atto*



Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale predisposta dal Responsabile dell'Area I Amministrativa avente ad oggetto: "Adempimenti preliminari di seduta (Comunicazioni del Presidente - Nomina scrutatori)".

**PREMESSO** che risulta regolarmente convocato il Consiglio Comunale, giusta determinazione del Presidente del Consiglio prot. 3990 del 18 settembre 2012, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, all'inizio di ciascuna seduta, effettuato fruttuosamente l'appello, il Presidente designa tre consiglieri, fra cui uno di minoranza per l'incarico delle funzioni di scrutatore;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente, all'inizio di ciascuna seduta, esaminate le formalità preliminari, può effettuare comunicazioni su fatti e circostanze di particolare interesse per la Comunità e per il Consiglio Comunale;

**VISTA** la L.R. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'Ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991 e successive modiche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali", che, tra le altre cose, recanorme in materia di ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle Giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie.";

**TUTTO** ciò premesso e considerato,

### **PROPONE**

- la nomina di n. 3 scrutatori, fra cui uno di minoranza, per assistere il Presidente nelle operazioni di voto della seduta del Consiglio Comunale;

- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata non necessita di parere di regolarità contabile.

Villalba, li 18 settembre 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
in funzione di Responsabile di Area  
(Dott.ssa Concettina NICOSIA)

*Concettina Nicosia*



La presente proposta di deliberazione è stata predisposta di iniziativa dall'Ufficio. .

IL SINDACO

\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

R. d. M. Nardi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 18.09.2012

Il Responsabile dell'Area Coattone



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area \_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della L. 08.06.1990, n. 142, comma 5, come recepita con L.R. 11.12.1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta e che la spesa sarà imputata al capitolo n. \_\_\_\_\_ del Bilancio di Previsione per l'anno \_\_\_\_\_ denominato \_\_\_\_\_ per l'importo di €. \_\_\_\_\_

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denuncie di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia